



COMUNE DI ISPANI

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 07 maggio 2021

**Oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023.
Provvedimenti.**

L'anno duemilaventuno, addì sette del mese di maggio alle ore 16:3, nella sala delle Adunanze della sede del Comune di Ispani, a seguito di regolare convocazione effettuata nei modi e termini prescritti, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i Signori:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	GIUDICE	FRANCESCO SINDACO	P	
2	ALTOMONTE	ANTONIO GIOVANNI	P	
3	LOVISI	PIERNICOLA	P	
4	PIERRO	AMERIGO	P	
5	AVAGLIANO	SALVATORE	P	
6	IONNITO	ANTONIO	P	
7	CACCAMO	CONSOLATO		A
8	PECORELLI	ANTONIO	P	
9	MARTINO	MARILINDA		A
10	MILO	FRANCESCO	P	
11	FRAGOMENO	FRANCO	P	

ASSEGNATI N. 11

PRESENTI N. 09

ASSENTI N. 02.

IN CARICA N. 11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. Francesco Giudice, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario generale, avv. dott. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta è pubblica.

Delibera n. 10 del 07.05.2021

Oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023.
Provvedimenti.

A relazione del Responsabile del Settore Finanziario – Tributi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs n. 118/2011, come modificato successivamente e in particolare con D.Lgs. n. 126/2014:

- sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e che pertanto dal 01.01.2015 tutti gli enti locali sono interessati da una revisione dei propri schemi di bilancio;
- gli enti locali adottano gli schemi di bilancio vigenti, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono affiancati i nuovi schemi di bilancio armonizzati con funzione conoscitiva;
- come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3 comma 4 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., mentre per la spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
- il D.U.P. 2021/2023 è strumento di natura programmatoria a carattere generale, non avente natura autorizzatoria;
- il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: una sezione strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, ed una sezione operativa con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, meglio descritte nell'indice del Dup;
- in quanto strumento di natura programmatoria a carattere generale dell'Ente per il triennio di riferimento, costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente ai sensi dell'art. 170, comma 2, del Tuel, ed ha, quindi, quali allegati parti integranti e sostanziali, i seguenti strumenti di programmazione:
 - ✓ il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari,
 - ✓ il piano triennale dei lavori pubblici;
 - ✓ il piano triennale del fabbisogno del personale;
- il DUP costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è destinato dunque ad essere integrato dalla nota di aggiornamento del Dup;

VISTA la faq n. 10 del 22.10.2015 della Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato, nella quale si precisa che il DUP, approvato dalla Giunta, deve poi essere approvato dal Consiglio Comunale, non limitandosi tale approvazione ad una mera presa d'atto e che pertanto, necessita del parere del revisore.

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni con le quali è stata disciplinata l'attività programmatoria dell'ente, quali in particolare:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 05/03/2021, ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale e delle assunzioni per il triennio 2021/2023. Articolo 91 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i ed articolo 6, co. 4, 4 bis e 6, del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i. - Decreto Legislativo n. 75/2017 - sulla quale il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole, con verbale n. 2 del 27/02/2021, assunto al protocollo dell'Ente al n. 1411 del 01/03/2021;
- la deliberazione di Giunta n. 45 del 02/04/2021, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, avente ad oggetto: "Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023-Elenco degli immobili. Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici. Direttive al responsabile dell'Area Tecnica. Provvedimenti";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 05/03/2021 e successive deliberazioni integrative, di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale, nonché del Programma biennale di forniture e servizi 2021/2022, secondo le schede ad esse allegate;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 02/04/2021 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2021/2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

LETTO ed esaminato il predetto Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, con verbale n. 3 del 06/04/2021 ed acquisito al protocollo di questo Ente al n. 3014 del 23/04/2021.

RILEVATO che il Ministero dell'Interno, con Decreto del 22/03/2021, pubblicato sulla G.U. n.70 del 22/03/2021, ha differito al 30/04/2021, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali e con decreto del 29/04/2021, ha ulteriormente differito il termine al 31/05/2021.

VISTI:

- a) il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- b) il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- c) lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;
- d) la legge n. 178/2020 (legge finanziaria 2021) e precedenti leggi di bilancio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa nei modi e forme di legge dai n. 09 consiglieri presenti e votanti, così riassunte, relative a:

Voti favorevoli	Astenuti	Voti contrari
07	---	02 (Consiglieri Minoranza: F. Milo e F. Fragomeno)

D E L I B E R A

LA PREMessa COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ED ESSENZIALE DEL PRESENTE ATTO DELIBERATIVO NEL QUALE S'INTENDE INTEGRALMENTE RIPOrtATA E TRASCRITTA.

1. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 (D.U.P.), concernente la rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, redatto in base ai principi contabili del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, allegato al presente atto.
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all'Ufficio Ragioneria ed ai vari responsabili degli Uffici per gli adempimenti di competenza.

Con separata conforme votazione (n. 07 favorevoli e n. 02 contrari: Consiglieri Minoranza F. Milo e F. Fragomeno), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134 - comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Comune di
Ispani
Provincia di Salerno

**Documento Unico
di
Programmazione**

2021/2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	19
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	19
La popolazione.....	21
Situazione socio-economica.....	27
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	28
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	28
Analisi finanziaria generale.....	29
Evoluzione delle entrate (accertato).....	29
Evoluzione delle spese (impegnato).....	30
Partite di giro (accertato/impegnato).....	30
Analisi delle entrate.....	31
Entrate correnti (anno 2020).....	31
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	38
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Analisi della spesa - parte corrente.....	43
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Indebitamento.....	48
Risorse umane.....	48
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	50
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	52
SEZIONE OPERATIVA.....	56
Parte prima.....	57
Elenco dei programmi per missione.....	57
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	57
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	66
Parte corrente per missione e programma.....	66
Parte corrente per missione.....	70
Parte capitale per missione e programma.....	71
Parte capitale per missione.....	75
Parte seconda.....	78
Programmazione dei lavori pubblici.....	78
Quadro delle risorse disponibili.....	79
Programma triennale delle opere pubbliche.....	80
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	84
Programmazione del fabbisogno di personale.....	85

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	21
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	23
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	23
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	24
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	25
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	29
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	30
Tabella 8: Partite di giro.....	30
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	31
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	40
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	41
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	45
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	46
Tabella 15: Indebitamento.....	48
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	49
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	50
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	69
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	71
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	74
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	76
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	79
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	84
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	86

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico locale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati, personale e sua evoluzione, crisi pandemica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Ordine pubblico e sicurezza
3. Istruzione e diritto allo studio

4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 12.
13. Sviluppo economico e competitività
14. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 15.
16. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 17.
- 18.
19. Fondi e accantonamenti
20. Debito pubblico
21. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020/2025

1. SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

Abbiamo deciso di trattare quale primo tema del nostro programma elettorale, quello relativo alla disabilità. Ancora troppo poco è stato fatto per eliminare gli ostacoli sociali e culturali legati ai problemi della disabilità; occorre iniziare a dare risposte concrete attraverso politiche che garantiscano pari dignità ed opportunità a queste persone. Per questo proponiamo

- Creazione di un regolamento comunale sulla istituzione della figura del “Garante delle Persone con Disabilità” in osservazione della Convenzione ONU delle persone con disabilità recepita dalla legge n° 18 del 3 marzo 2009;
- Progetto di abbattimento di tutte le barriere architettoniche ancora presenti sul territorio comunale;
- Implementazione giostrine a loro destinate;
- Creazione laboratorio socio-educativo in uno dei tanti locali comunali, un luogo dove i disabili di ogni ordine possano migliorare il proprio livello di autonomia ed avere momenti di svago al di fuori dei propri ambiti familiari, attraverso attività socio-pedagogiche, socio-riabilitative, socio-educative;
- Progetto d’inclusione sociale con tirocini formativi di avviamento al lavoro.

2. SERVIZI PER GLI ANZIANI

L’identità e la cultura di un Paese si preserva anche garantendo un’assistenza adeguata alla fasce più deboli di una comunità. Occorre costruire un Paese a misura anche per l’anziano, attraverso:

× Attivazione (S.A.D) Servizio Assistenza domiciliare, si tratta sia di servizi svolti presso l’abitazione degli anziani (governo della casa, pulizia, igiene personale, preparazione pasti) che di carattere socio-assistenziale (disbrigo di piccole commissioni, acquisto spesa- farmaci, accompagnamento visite mediche);

× Progetti (ADI) Assistenza Domiciliare Integrata, l’obiettivo prevedere prestazioni di aiuto per le persona anziane (alzarsi dal letto, igiene personale, espletamento delle funzioni fisiologiche ecc), al fine di evitare il ricovero ospedaliero;

× Creazione Centro Diurno, attraverso i quali si dà la possibilità agli anziani di socializzare ed essere assistiti durante il giorno per poi ritornare nel proprio domicilio la sera. Soluzione utile per le famiglie che per motivi di lavoro non possono assistere durante le ore diurne i propri cari;

× Adotta un anziano, iniziativa solidale in cui un vicino si prende cura di lui, aiutandolo a fare la spesa, svolgere commissioni o condividere un po' di tempo. Parliamo di piccoli gesti dal grande valore sociale;

× Organizzazione soggiorni climatici per anziani (mare, montagna e terme);

× Sportello "Over 65", attivazione di uno sportello rivolto ai cittadini "over 65" che dia supporto negli adempimenti amministrativi di vario tipo (gestione bollette, CAF, servizi WEB).

3. TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE

La conoscenza delle regole amministrative e un relativo potenziamento dei servizi sono le basi per la costituzione di un trasparente rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

Questo processo di trasparenza richiede politiche innovative e l'utilizzo di forme di tecnologie digitali.

Per questo proponiamo:

- Un "Piano Straordinario di Digitalizzazione dell'Ente". L'obiettivo sarà la conversione dei servizi comunali in servizi digitali al fine di renderli semplici ed accessibili al cittadino.
- Adeguamento integrale del sito online del Comune;
- Redazione di nuovi regolamenti comunali (esempio regolamento Consiglio Comunale, Garante Persone con Disabilità, Impianti sportivi, Videosorveglianza, Arredo e decoro ect). Inoltre si provvederà all'adeguamento di quelli già in vigore, molti dei quali risultano essere ancora obsoleti (regolamento affissione-occupazione suolo pubblico);
- Delega al Responsabile Ufficio Anagrafe per il rilascio documenti (firma carta identità, ect);
- Istituzione bacheche info-cittadino sull'intero territorio comunale.
- Istituzione di assemblee pubbliche;
- Comunicati mensili sui principali provvedimenti amministrativi adottati;
- Svolgimento dei Consigli Comunali in fasce orarie consone per chi lavora, possibilmente orari pomeridiani.

4. COESIONE SOCIALE

La promozione della coesione sociale ha a che fare con la ricerca di interventi finalizzati all'inclusione sociale e rivolta a quelle persone in difficoltà che si collocano su un piano diverso.

Il nostro intento è quello di valorizzare le relazioni fra i membri della società promuovendo il senso di responsabilità collettiva percependo i problemi come comuni e non singoli e adottando specifiche misure per sostenere i membri vulnerabili della società.

- Inoltre, in onore dei tanti compaesani emigrati negli anni '60 in Germania e che vi vivono tutt'ora, si chiederà un formale GEMELLAGGIO alla cittadina tedesca di VIERNHEIM.

5. LAVORO-OCCUPAZIONE

- L'obiettivo sarà creare adeguate condizioni d'incentivo per imprese- professionisti-giovani e abbattere i consueti ostacoli burocratici.

Per questo:

- Sarà creato un albo imprese di fiducia per l'affidamento di lavori e fornitura;
- Sarà creato un albo tecnici di fiducia, i quali nel rispetto del principio di rotazione, saranno interpellati per lo studio e la realizzazione dei vari progetti pubblici che si intenderanno promuovere;
- Saranno coperti i posti vacanti in pianta organica (operatore ecologico, uff.tecnico);
- Sarà assunto un autista addetto al trasporto scolastico-servizio navetta estivo;
- Creazione sportello info-imprese, il quale svolgerà un'attività di informazione, orientamento e consulenza delle varie opportunità di lavoro;
- Incentivi e sostegno per la creazione di cooperative di servizi a cui affidare servizi tipo manutenzione cimiteri, spazi pubblici, gestione impianti sportivi, pulizia strade, gestione parcheggi;
- Istituzione Ufficio Informa-Giovani, il quale indirizzerà essi alle varie forme d'agevolazione riguardante finanziamenti per l'imprenditoria giovanile;
- Sviluppo progetti nell'ambito del Servizio Civile Nazionale;
- Allungamento ad almeno 90 giorni annuali del periodo di durata del rapporto di lavoro dei Vigili Urbani stagionali. In questo modo si darà l'opportunità ai lavoratori di usufruire del sostegno di disoccupazione;
- Apertura e affidamento del "chioschetto" presente in p.zza Nuova a S.Cristoforo.
- Creazione in villa Olga ad Ispani di un "CHIOSCHETTO" simile a quello presente a S.Cristoforo. In questo modo daremo possibilità occupazionale ad un giovane e relativo servizio per la cittadinanza. Al capoluogo Ispani attualmente non è presente nessuna attività di somministrazione alimenti e bevande;
- Assunzione "bagnini salvataggio", promuovendo il progetto spiaggia sicura;
- Incentivi per tutti coloro che intenderanno impegnarsi nella costituzione di nuove attività commerciali-ricettive;

6. POTENZIAMENTO SERVIZI

La qualità della vita di ogni famiglia passa attraverso un potenziamento e l'efficienza dei servizi messi a loro disposizione.

Pertanto, proponiamo:

- Creazione servizio "Whatsapp", un numero dedicato a cui il cittadino potrà segnalare in tempo reale qualsiasi tipo di problematica riscontrata sul territorio;
- Potenziamento banda ultralarga su tutto il territorio comunale;
- Installazione Free Wi Fi, servizio internet gratuito nell'aree pubbliche;
- Istituzione sistema di video-sorveglianza in alcuni punti del territorio comunale per prevenire il formarsi di discariche abusive;
- Istituzione sistema di video-sorveglianza nei punti di accesso ai centri abitati;
- Utilizzo dei locali comunali per progetti sociali;
- Collocazione di bacheche informative per migliorare l'informazione tra cittadino-Comune;
- Istituzione servizio navetta per il periodo estivo tra San Cristoforo-Ispani-Torre Normanna con Capitello.

7. OPERE PUBBLICHE

Lo strumento urbanistico FONDAMENTALE per la pianificazione e lo sviluppo di un Comune è rappresentato dal Puc (Piano Urbanistico Comunale). Si propone:

- riorganizzazione Ufficio Tecnico;
- miglioramento PUC adottato ed accelerazione iter di approvazione;
- redazione P.U.A (Piani Urbanistici Attuativi);
- Riduzione diritti istruttori pratiche edilizie;

OPERE PUBBLICHE

Le infrastrutture, oltre a rappresentare forme d'investimento con ricadute occupazionali, sono il cambiamento della qualità urbana e sociale di una comunità.

L'ARREDO URBANO rappresenterà la prima "Grande Opera" su cui lavorare per creare un'immagine ed un'identità dei nostri abitati.

ISPANI

- Ampliamento e messa in sicurezza strada comunale Ispani-S.Cristoforo (foto 1-2);
- Completamento Borgo Antico;

- Creazione museo Comunale “vecchia” Casa Comunale;
- Area pic-nic zona attigua impianti sportivi;
- Riconoscimento Via Pisciole come strada Pubblica, essendo ad oggi riconosciuta dall’ente come strada vicinale ad uso privato;
- Individuazione aree da destinare a parcheggi;
- Ripristino asse viario Costalunga;
- Realizzazione asse viario Ispani-Vibonati-Villammare;
- Copertura della rete di pubblica illuminazione sull'intero abitato e zone periferiche;
- Riqualificazione fontana nuova.

CAPITELLO

- Riqualificazione Urbanistica ingresso abitato, lato nord e sud;
- Delocalizzazione depuratore;
- Realizzazione approdo turistico;
- Riqualificazione Urbanistica zona Cantiere direzione Policastro;
- Rifilatura aiuole, cordoli e marciapiedi presenti in via Riviera. Altamente pericolosi per i bambini;
- Completamento della rete fognaria sull'intero territorio;
- Realizzazione asse viario di collegamento via Della Stazione- Costalunga;
- Realizzazione passeggiata con attigua pista ciclabile direzione Policastro Bussentino;
- Individuazione area da destinare a parcheggi;
- Ripristino e regimentazione canali di scolo lato monte abitato via Principe di Piemonte;
- Costruzione rete fognaria contrade (Soranna, Serriere) e Loc. Casabianca;
- Potenziamento illuminazione pubblica;
- Messa in opera di pannelli anti-rumore nei pressi della linea ferroviaria a ridosso delle abitazioni;
- Realizzazione svincolo di accesso dalla statale per Torre Normanna in ambedue i sensi di marcia;
- Canalizzazione acque piovane contrada Pinturella;
- Bonifica ed regimentazione canali torrentizi che attraversano il centro abitato;
- Messa in sicurezza e bonifica Canale “Del Salice”;
- Riqualificazione area Castellaro e collegamento con l’abitato;

SAN CRISTOFORO

- Riqualificazione Urbana Borgo antico;
- Sistemazione zona antistante area cimiteriale;
- Realizzazione passeggiata panoramica da P.zza Nuova sino zona case popolari;
- Collocazione binocoli panoramici vista Golfo ingresso abitato;
- Ampliamento tratto di strada antistante ingresso case popolari;
- Realizzazione asse di collegamento via Varco-parte alta via Dei Mille;
- Realizzazione muretti di contenimento lungo l'asse viario che collega la parte alta del paese con la chiesa di S.Donato;
- Sistemazione strade vicinali via Varco, località Lampo, S.Nicola;
- Potenziamento illuminazione pubblica;
- Messa in sicurezza strada località Timpa;
- Riqualificazione generale "fontana vecchia";
- Sistemazione e messa in sicurezza parte finale via Cadorna;
- Riqualificazione urbanistica piazzetta S.Sofia.

8. VILLAGGIO "TORRE NORMANNA"

Il villaggio necessita di un potenziamento delle opere di urbanizzazione primarie.

Proponiamo:

- × uno studio dettagliato dello stato dei luoghi relativo alla viabilità, illuminazione, sistema fognario e regimentazione acque;
- × sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa per il passaggio a carico del Comune delle arterie stradali del Villaggio.
- × Collegamento illuminazione pubblica del villaggio alla rete comunale.

ABBATTIMENTO TASSA RIFIUTI

Questo punto interesserà naturalmente i cittadini di tutto il Comune, maggiormente però sentito dagli abitanti del Villaggio essendo quest'ultimo costituito in buona parte da seconde case. Negli ultimi anni il peso tributario (UNA SU TUTTE, TASSA RIFIUTI) per questi proprietari è diventato una discriminante tale da spingere molti di questi addirittura a vendere. L'impegno sarà, attraverso una revisione dell'intero sistema raccolta, di abbattere l'attuale Tassa nel giro di un paio di anni di almeno il 25%.

SISTEMAZIONE PRINCIPALI ARTERIE E ISTITUZIONE SERVIZIO NAVETTA ESTIVO

Il villaggio necessita di un potenziamento delle opere di urbanizzazione primarie.

Proponiamo:

- × uno studio dettagliato dello stato dei luoghi relativo alla viabilità, illuminazione, sistema fognario e regimentazione acque;
- × sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa per il passaggio a carico del Comune delle arterie stradali del Villaggio.
- × Collegamento illuminazione pubblica del villaggio alla rete comunale.

9. SVILUPPO TURISTICO

Turismo, una parola che racchiude una molteplicità di concetti: servizi, professionalità, cortesia, organizzazione logistica, efficienza amministrativa, disponibilità ricettiva, ect.

Per un reale sviluppo turistico risulta fondamentale puntare su una sinergia tra “parte pubblica” addetta alla creazione delle basi infrastrutturali sul territorio e “parte privata” pronta a nuovi investimenti. È appurato che i fattori che impediscono il decollo turistico sono variegati: disorganizzazione del comparto, basso numero disponibilità posti letto, una politica mai pronta a sfruttare specifiche risorse di cui il territorio dispone.

Nel nostro caso specifico, partiremo dalle basi naturali del nostro territorio, con le spiagge di Capitello e le suggestive terrazze naturali di Ispani e S.Cristoforo.

La prima azione di sostegno pensata per questo comparto sarà la creazione di un specifico marketing turistico comunale capace di coordinare un'attenta attività d'informazione, consulenza e sostegno.

CAPITELLO

- ×Promozione di un Concorso di idee dal tema «Riqualificazione e Sviluppo fascia costiera di Capitello», per pianificare attraverso le miglior proposte ideative e funzionali, il futuro sviluppo turistico marino.
- ×Redazione P.U.A (piano d'utilizzo degli arenili), il quale regolerà la realizzazione delle infrastrutture di servizio alla spiaggia e le relative attività consentite sull'arenile;
- ×Redazione Piano Particolareggiato per le aree ricettive camping-hotel. Occorre migliorare la qualità turistica attraverso la riqualificazione e il miglioramento della qualità paesaggistica-strutturale degli interventi;

- × Lavori di ripascimento dell'arenile;
- × Reinvestimento degli introiti comunali derivanti dalla Tassa di soggiorno- Parcheggio a pagamento (circa 30.000,00 euro annui), in:
 - Collocazione scivoli per disabili;
 - Istituzione spiaggia-sicura attraverso la collocazione di torrette presenziate da bagnini di salvataggio;
 - Creazione area riservata agli animali;
 - Area adibita al divertimento e allo sport in spiaggia (campo beach-volley e beach soccer)
 - Arredo dei muri passeggiata lungomare che si affacciano sull'arenile con pannelli fotografici raffiguranti le bellezze dei nostri graziosi paesi;
 - Ripristino e riqualificazione sottopassaggi, attualmente impraticabili e igienicamente inaccessibili;

ISPANI-S.CRISTOFORO

Si cercherà di valorizzare i nostri borghi, esaltandone le bellezze naturalistiche, paesaggistiche, la quiete, l'ospitalità e le tradizioni.

× Creazione del "paese-albergo", questa sarà la grande opportunità economica per i proprietari di case inabitate che daranno la disponibilità dei propri immobili. La creazione di un ufficio turistico il quale fungerà da agenzia/reception a secondo delle tipologie di case/stanze a disposizione che indirizzerà il cliente verso soggiorni rilassanti. In questo modo siamo sicuri di creare un forte e nuovo indotto economico tale da incentivare i giovani di S.Cristoforo-Ispani ad intraprendere nuove attività di commerciali (ristoranti-bar- locande-). Il paese-albergo rappresenta un'opportunità di business di grande attualità.

× Creazione punto panoramico, diventerà il grande richiamo turistico per tutti coloro che vorranno godersi le bellezze dell'intero Golfo da uno scenario unico.

Il nostro è un territorio con una presenza massiccia di uliveti e sughereti incolti. L'idea è quella di creare intorno a queste risorse un vero e proprio indotto di turisti pronti a conoscere la bellezza e della tradizione dell'intera filiera di raccolta e produzione dell'olio locale. Questa forma di turismo permetterà una destagionalizzazione del classico turismo a cui siamo attualmente abituati.

Per questo proponiamo:

- a) progetto di recupero e valorizzazione della sentieristica e delle viabilità minori ad essa collegate.
- b) sentiero d'accesso al rudere «castellaro»;
- c) creazione escursioni a cavallo;
- d) escursioni in quad.

10. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ATTRAVERSO LA REGOLE DELLE "5 R"

RIDUCI

RECUPERA

RIUSA

RACCOLTA

RICICLA

Il concetto che proponiamo è: PIU' DIFFERENZI, MENO PAGHI!!

- × Riorganizzazione dell'intero processo di raccolta;

- × Adeguamento contratto d'appalto con la Società incaricata per il servizio di raccolta.

Attualmente il costo è di circa 22.000,00 euro mensili, non congruo col tipo di servizio offerto e con quello da effettuare;

- × Azioni di sensibilizzazione dell'intera comunità attraverso incontri, brochure, volantini ect, per far capire l'importanza e i benefici di una buona differenziata;

- × Implementazione di nuovi metodi di raccolta "porta a porta", attraverso la fornitura ad ogni cittadino di sacchetti codificati (codice identificativo cittadino). In questo modo ogni utente sarà incentivato a produrre meno rifiuti ed a prestare maggiore attenzione durante la fase di conferimento;

- × Aumentare il compostaggio attraverso agevolazioni economiche per i cittadini che si impegneranno a creare compostiere domestiche idonee per lo smaltimento dell'umido. In questo modo il cittadino capirà come i rifiuti possono diventare motivo di risorsa grazie all'utilizzo del compost, il più naturale e antico concime che si conosca;

- × Creazione di compostiere di comunità che potranno essere utilizzate da un centinaio di utenze domestiche contemporaneamente;

- × Stop ingombrante per strada. Si procederà al conferimento dei rifiuti ingombranti in un'area comunale custodita, in cui in giorni ed orari i cittadini troveranno un addetto incaricato dal comune che controllerà il processo di conferimento;

- × Creazione di una figura preposta al controllo dell'intero territorio comunale per diminuire il fenomeno delle discariche abusive;

- × Creazione di un'area comunale attrezzata di Biotrituratore che produrrà compost derivante dalla tritatura degli arbusti. Attualmente nessun Comune della zona è attrezzato di una simile macchina.

Semplici gesti possono fare la differenza....

PULIZIA STRADE E AREE PUBBLICHE

Si creerà una calendarizzazione e programmazione dettagliata di tutto gli interventi di pulizia e ogni cittadino avrà la possibilità di conoscere giorno per giorno il servizio di pulizia previsto per tutte le strade. Questa forma organizzativa sarà fondamentale per dare concrete e celeri risposte soprattutto a chi vive nelle zone periferiche del territorio comunale, molte volte dimenticate e abbandonate.

Inoltre si cercherà di sopperire la forza lavoro notevolmente diminuita negli anni, con investimenti mirati in attrezzature tecnologiche.

11. PIANO SICUREZZA STRADALE

La Statale 18, nella fraz. Capitello, purtroppo negli ultimi anni è stata oggetto di numerosi incidenti, alcuni anche mortali. La collocazione della stessa all'interno del centro abitato di Capitello impone strategia di prevenzione con interventi urgenti mirati.

Pertanto proponiamo un PIANO di sicurezza stradale che prevede:

- × Nuova segnaletica orizzontale e verticale;
- × Rifacimento e ampliamento di alcune aree d'intersezione;
- × Collocazione rilevatori di velocità;
- × Rifacimento e potenziamento passaggi pedonali con nuove strumentazioni tecnologiche;
- × Acquisto transenne modulari;
- × Ampliamento delimitazione centro abitato;
- × Rifacimento marciapiedi attigui Statale 18;
- × Potenziamento illuminazione tratto lungomare.

12. PIANO ANTI SPOPOLAMENTO

Analizzando il dato della popolazione totale residente nel Comune di Ispani degli ultimi anni, esce fuori un trend in continua diminuzione. Nello specifico, si registrano indicativamente 1010 residenti suddivisi in circa 620 fraz. Capitello, 190 fraz. S. Cristoforo, 100 capoluogo Ispani e restanti in case sparse sull'intero territorio comunale. A risentirne di più di questo sono stati soprattutto i paesi interni (Ispani-S. Cristoforo), essendo lontani dai servizi essenziali (negozi-scuole-strutture sportive ect).

Per un'azione politica tesa a contrastare tale fenomeno e invertire l'attuale tendenza proponiamo i seguenti punti cardine:

PROVVEDIMENTI CONTRO LA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE

Oggi giorno infatti i due centri collinari (Ispani-S.Cristoforo) sono privi di un alimentare dove poter acquistare beni primari (pane, acqua, latte ect). I cittadini quotidianamente sono costretti a percorrere almeno 6 km per una semplice spesa, senza considerare le difficoltà a cui sono sottoposti i più anziani.

Pensiamo sia fondamentale intervenire con urgenti iniziative di sussidio per incentivare e sostenere piccoli commercianti.

RECUPERO CASE PERICOLANTI E ABBANDONATE CENTRI STORICI

Sono molti gli immobili abbandonati e pericolanti presenti nei nostri centri storici; un loro recupero, oltre a valorizzare il patrimonio architettonico dei borghi, darebbe linfa ad un indotto economico al momento fermo.

Attraverso:

CREAZIONE DI LAVORO NEL SETTORE EDILIZIO

Per anni l'edilizia ha rappresentato la principale forma d'impiego per tante famiglie della nostra comunità ma al momento risulta essere un settore "paralizzato". Ristrutturare case inagibili e pericolanti significa creare LAVORO per l'intero indotto (tecnici, imprese edili, piccoli artigiani ect) oltre che evitare di far diventare i nostri borghi "insediamenti fantasma".

CREAZIONE SERVIZIO SCUOLABUS

L'acquisto di uno scuolabus comunale è di primaria importanza. Tale servizio oltre ad essere imprescindibile per garantire il diritto allo studio delle giovani generazioni, rappresenta un segnale di civiltà verso la propria comunità.

VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI AGRO-FORESTALI DI ISPANI

Questa tematica, al momento completamente sottovalutata, ha rappresentato il volano dell'economia di molte aree interne. Il nostro territorio evidenzia su vari punti di forza i quali però richiedono un'attenta attività di ricerca e supporto tecnico al fine di fornire un quadro conoscitivo aggiornato del territorio comunale e un insieme di proposte operative per la valorizzazione economica, turistica e culturale derivanti dal paesaggio agro-forestale.

OPPORTUNITÀ DERIVANTI DALLA FLAT-TAX AL 7% PER I PENSIONATI CHE TORNANO IN ITALIA

Nella Legge di Bilancio 2019 è stato previsto un regime fiscale agevolato al 7% (modello Portogallo) per i pensionati residenti all'estero che decideranno di spostare la propria residenza in uno dei Comuni del Mezzogiorno con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Essendo le nostre zone luoghi

molto apprezzati soprattutto da turisti provenienti dal Nord- Europa, come dimostrato nel corso degli anni con numerose presenze, muoversi in questa direzione può rappresentare una concreta opportunità per l'economia comunale. Per fare questo è necessario avviare un serio e costruttivo confronto sulle tematiche in premessa. Il compito della politica deve essere quello di amministrare il presente prevedendo però nel contempo azioni per il futuro.

13. SPORT

Lo sport ha subito negli anni un totale disinteresse; basti pensare che al momento sul territorio comunale non si registra neanche un impianto sportivo funzionante. Esso rappresenta un'esperienza di crescita fondamentale nella vita di un giovane, sia dal punto di vista salutare che umano.

Con vari finanziamenti statali messi in campo negli ultimi anni come ad esempio “Bando Sport e Periferie”, sarà possibile realizzare le seguenti opere:

- × Completamento impianto sportivo Ispani (campo ad 8-campo tennis)
- × Area per lo sport Capitello (Campo calcetto-ginnastica all'aperto-campo beach volley-campo beach soccer)
- × Campo Padel fraz.Capitello, si tratta di una nuova disciplina in forte crescita anche in Italia. Attualmente nell'intero Golfo non è presente simile impianto.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Analisi esterna oggi fondamentale alla luce della Pandemia da Covid 19 che ha ridotto tra l'altro inciso, riducendole, su tutte le entrate dell'ente e solo in minima parte compensate dai ristori statali.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una stasi finanziaria ed una ripresa graduale solo negli avvenire e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti e dalla crisi pandemica.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali.

Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva persiste e la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro ed il tutto aggravato dalla crisi pandemica che ha inciso negativamente sui livelli occupazionali.

Il tutto ben rappresentato dai diagrammi dell'Istat a cui si rinvia.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 1.018 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 994.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	1021
2000	1024
2001	1028
2002	1014
2003	1022
2004	1032
2005	1018
2006	1035
2007	1009
2008	1008
2009	1006
2010	1017
2011	1018
2012	996
2013	1014
2014	1014
2015	1026
2016	1006
2017	983
2018	989
2019	994

Tabella 1: Popolazione residente

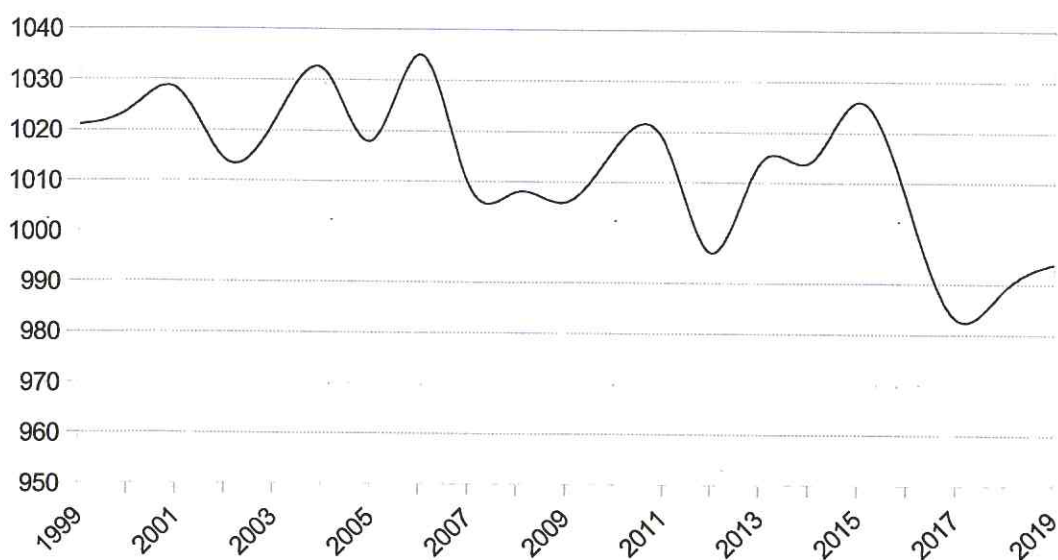


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	1018
Popolazione al 01/01/2019	983
Di cui:	
Maschi	502
Femmine	481
Nati nell'anno	4
Deceduti nell'anno	13
Saldo naturale	-9
Immigrati nell'anno	55
Emigrati nell'anno	35
Saldo migratorio	20
Popolazione residente al 31/12/2019	994
Di cui:	
Maschi	503
Femmine	491
Nuclei familiari	528
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	30
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	62

In forza lavoro (15/ 29 anni)	120
In età adulta (30 / 64 anni)	506
In età senile (oltre 65 anni)	276

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	279	52,84%
2	125	23,67%
3	68	12,88%
4	48	9,09%
5 e più	8	1,52%
TOTALE	528	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

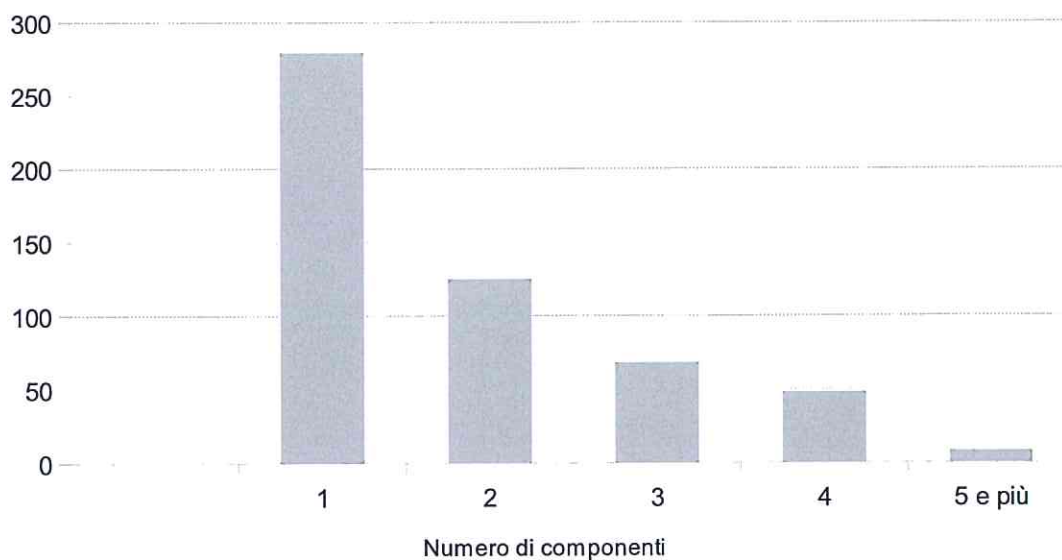


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Ispani suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Ispani suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	0	0	0	0,00%	0,00%
1-4	18	12	30	60,00%	40,00%
5 -9	17	18	35	48,57%	51,43%
10-14	14	13	27	51,85%	48,15%
15-19	17	12	29	58,62%	41,38%
20-24	28	18	46	60,87%	39,13%
25-29	20	25	45	44,44%	55,56%
30-34	27	25	52	51,92%	48,08%
35-39	29	20	49	59,18%	40,82%
40-44	34	31	65	52,31%	47,69%
45-49	37	36	73	50,68%	49,32%
50-54	49	42	91	53,85%	46,15%
55-59	42	46	88	47,73%	52,27%
60-64	46	42	88	52,27%	47,73%
65-69	32	49	81	39,51%	60,49%
70-74	36	34	70	51,43%	48,57%
75-79	27	23	50	54,00%	46,00%
80-84	20	15	35	57,14%	42,86%
85 >	10	30	40	25,00%	75,00%
TOTALE	503	491	994	50,60%	49,40%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

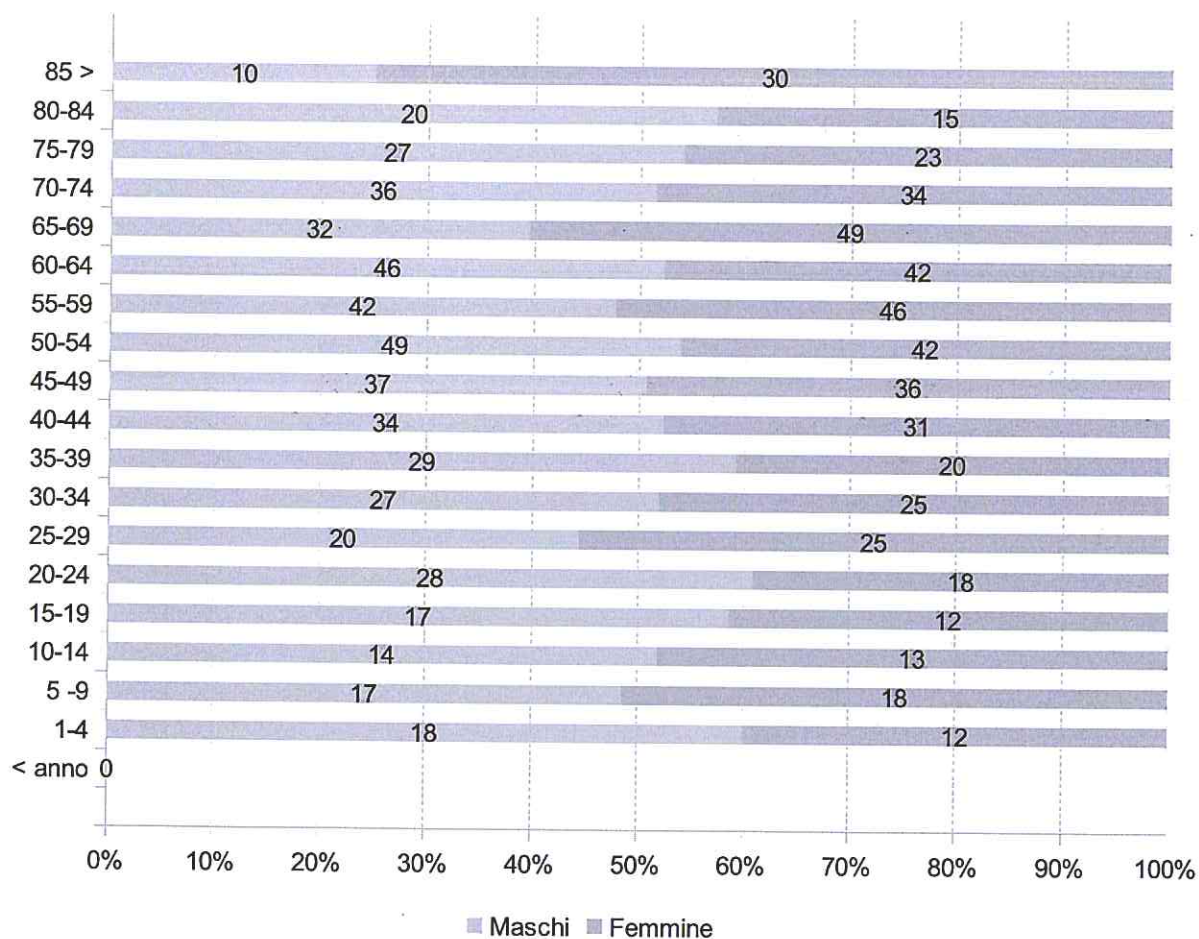


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	52.933,14	36.426,89	27.720,31	20.881,39
Utilizzo FPV di parte capitale	317.248,63	5.492,04	32.210,02	23.863,65	5.487,12
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	71.750,00	60.666,83	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	791.820,98	1.109.854,32	871.501,21	872.029,61	900.488,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	233.637,08	144.199,06	138.295,60	131.192,99	102.421,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	201.607,88	210.338,80	197.396,33	202.824,46	205.555,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.247.204,58	106.774,96	149.422,19	309.667,53	335.006,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	475,93	77.295,83	43.000,00	0,00	1.402.452,77
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.184.360,63	209.843,66	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.976.355,71	1.916.731,81	1.540.002,24	1.627.965,38	2.972.293,97

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.074.387,85	1.165.954,31	1.040.851,31	1.031.319,98	1.017.526,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.529.052,88	133.399,19	256.925,71	309.545,21	323.799,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	72.431,40	71.428,61	71.913,06	71.255,15	74.708,37
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.184.360,63	209.843,66	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.860.232,76	1.580.625,77	1.369.690,08	1.412.120,34	1.416.034,14

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	328.091,74	334.633,63	330.568,48	267.018,33	377.584,70
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	328.091,74	334.633,63	330.568,48	267.018,33	377.584,70

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	916.327,00	893.827,00	752.085,47	84,14	648.745,40	72,58	103.340,07
Entrate da trasferimenti	135.202,74	260.182,50	228.303,08	87,75	166.518,98	64	61.784,10
Entrate extratributarie	228.594,70	1.620.174,19	1.560.963,72	96,35	143.510,95	8,86	1.417.452,77
TOTALE	1.280.124,44	2.774.183,69	2.541.352,27	91,61	958.775,33	34,56	1.582.576,94

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Addizionale Irpef, Imposta di soggiorno, Imu e altro), dalle tasse (Tarsu e altro) e dai tributi speciali .

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II° , si rilevano i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali .

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

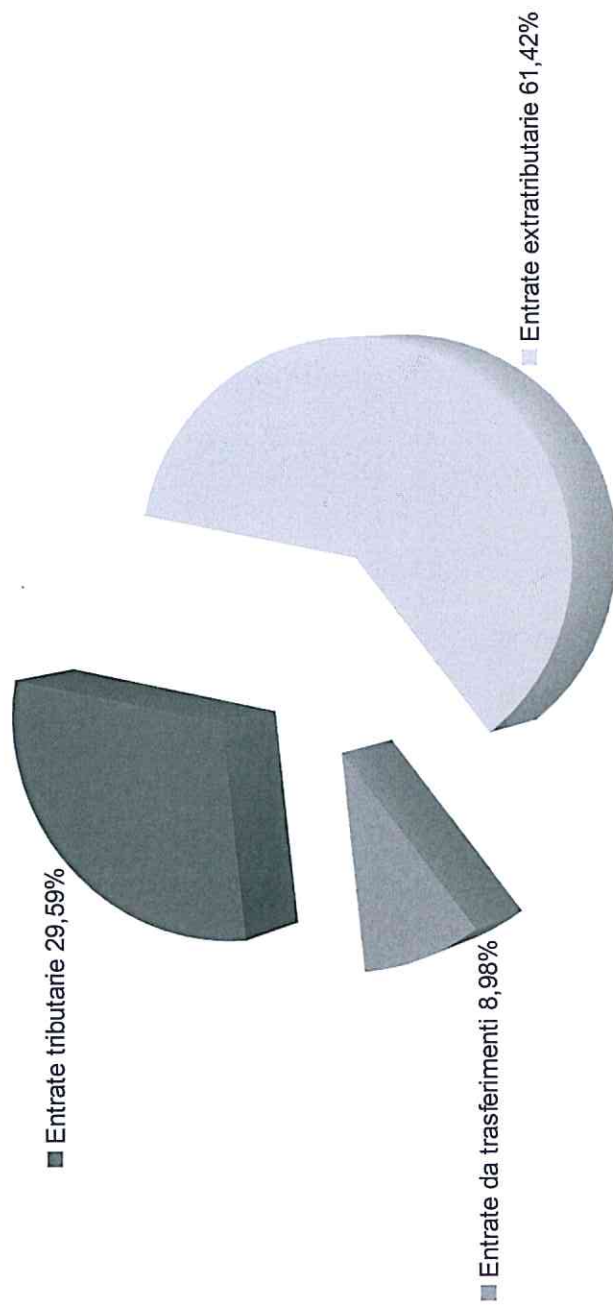


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	825.164,14	164.657,02	226.909,97	0	825.164,14	164.657,02	226.909,97
2014	891.350,98	164.054,33	192.825,66	0	891.350,98	164.054,33	192.825,66
2015	791.820,98	233.637,08	201.607,88	0	791.820,98	233.637,08	201.607,88
2016	1.109.854,32	144.199,06	210.338,80	0	1.109.854,32	144.199,06	210.338,80
2017	871.501,21	138.295,60	197.396,33	0	871.501,21	138.295,60	197.396,33
2018	872.029,61	131.192,99	202.824,46	0	872.029,61	131.192,99	202.824,46
2019	900.488,94	102.421,00	205.555,79	0	900.488,94	102.421,00	205.555,79

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

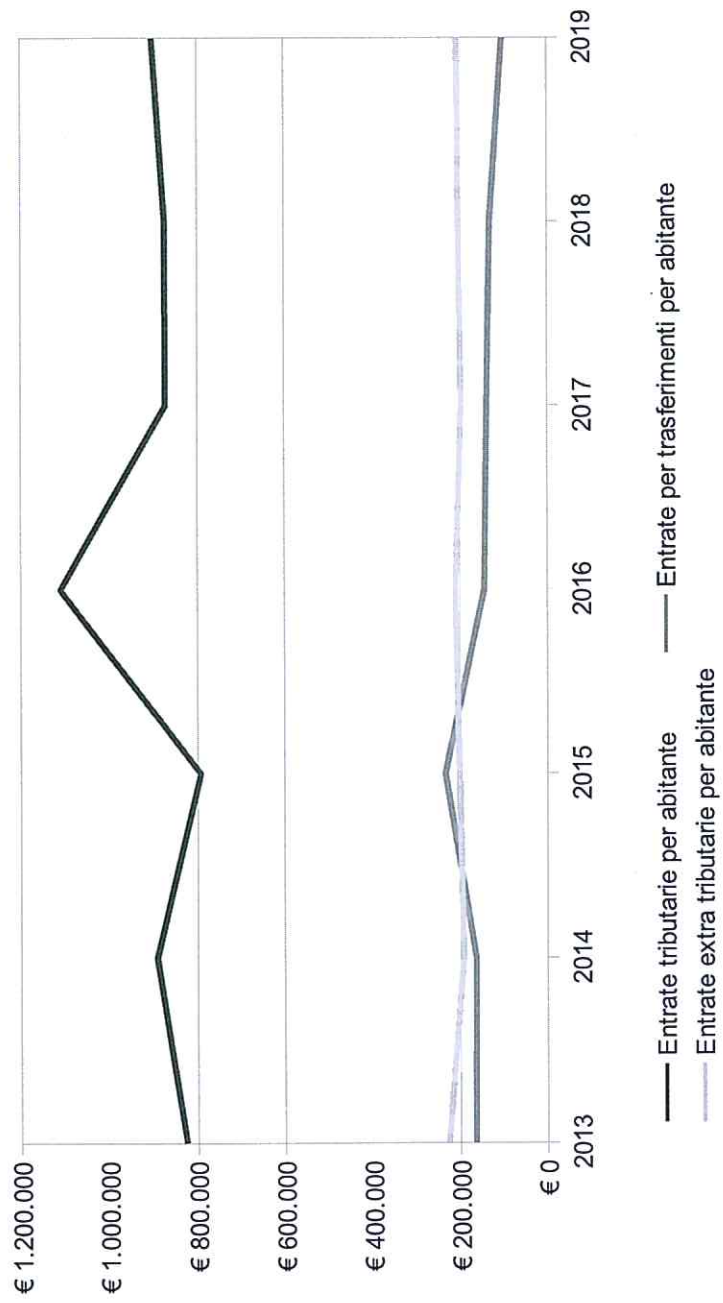


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

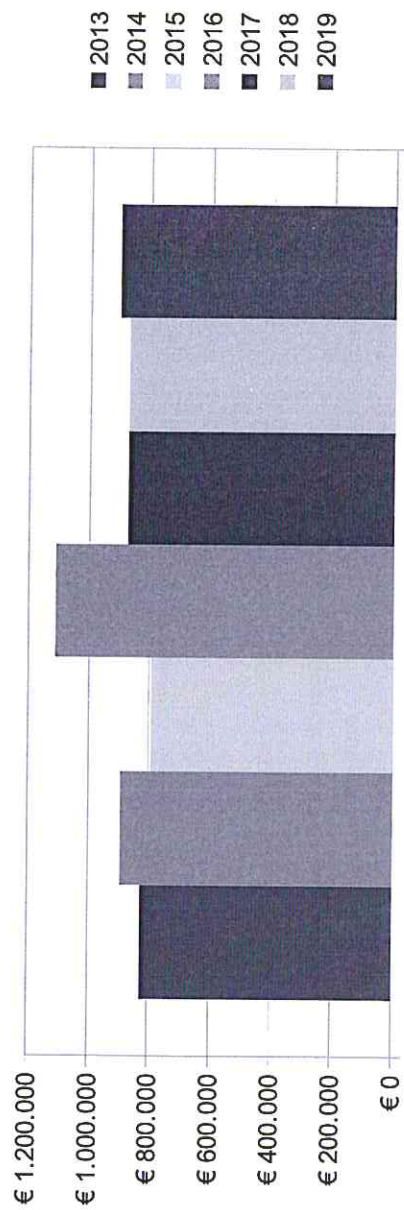


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

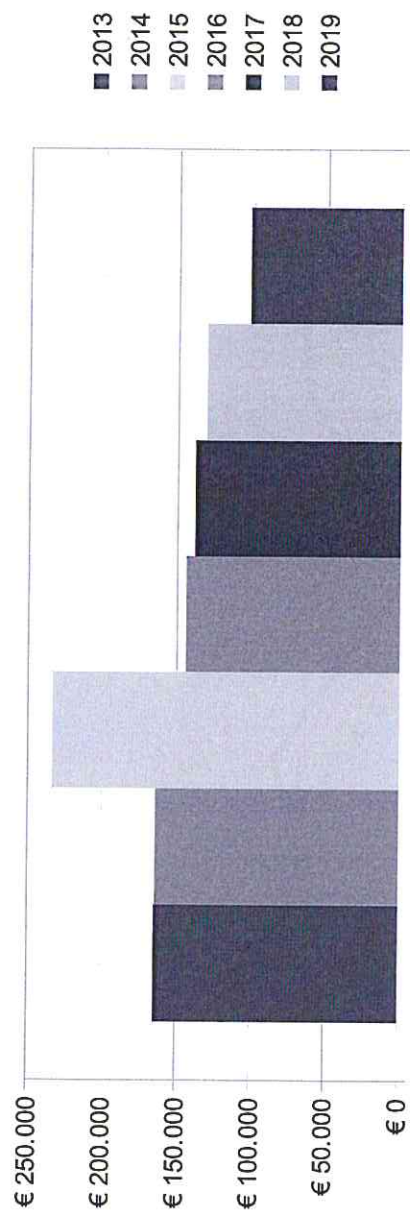


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

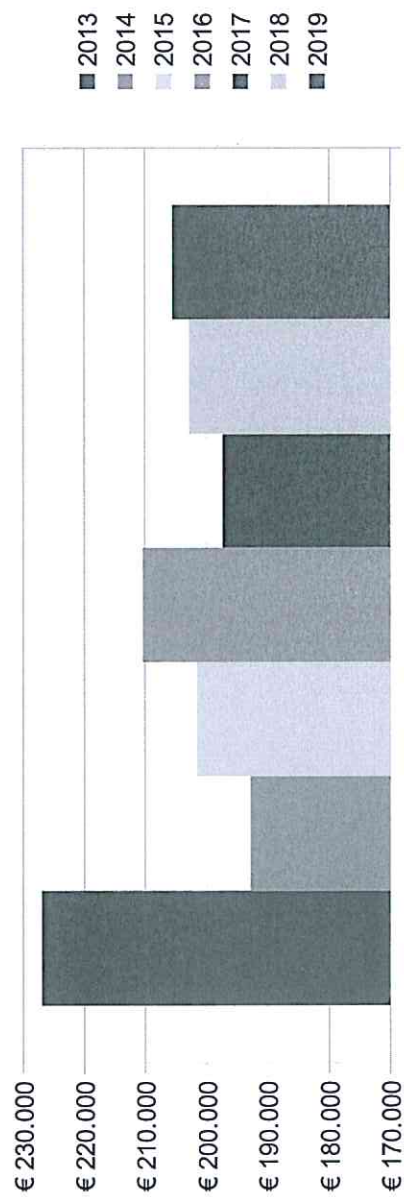


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	197.594,73	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	982.121,65	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	80.875,63	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	555.827,18	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	272.920,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.402.452,77	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	497.158,37	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.839,16	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.888.950,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		5.881.740,24	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	197.594,73	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	982.121,65	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.875,63	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	555.827,18	0,00
11 - Soccorso civile	272.920,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.903.450,30	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.888.950,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.881.740,24	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

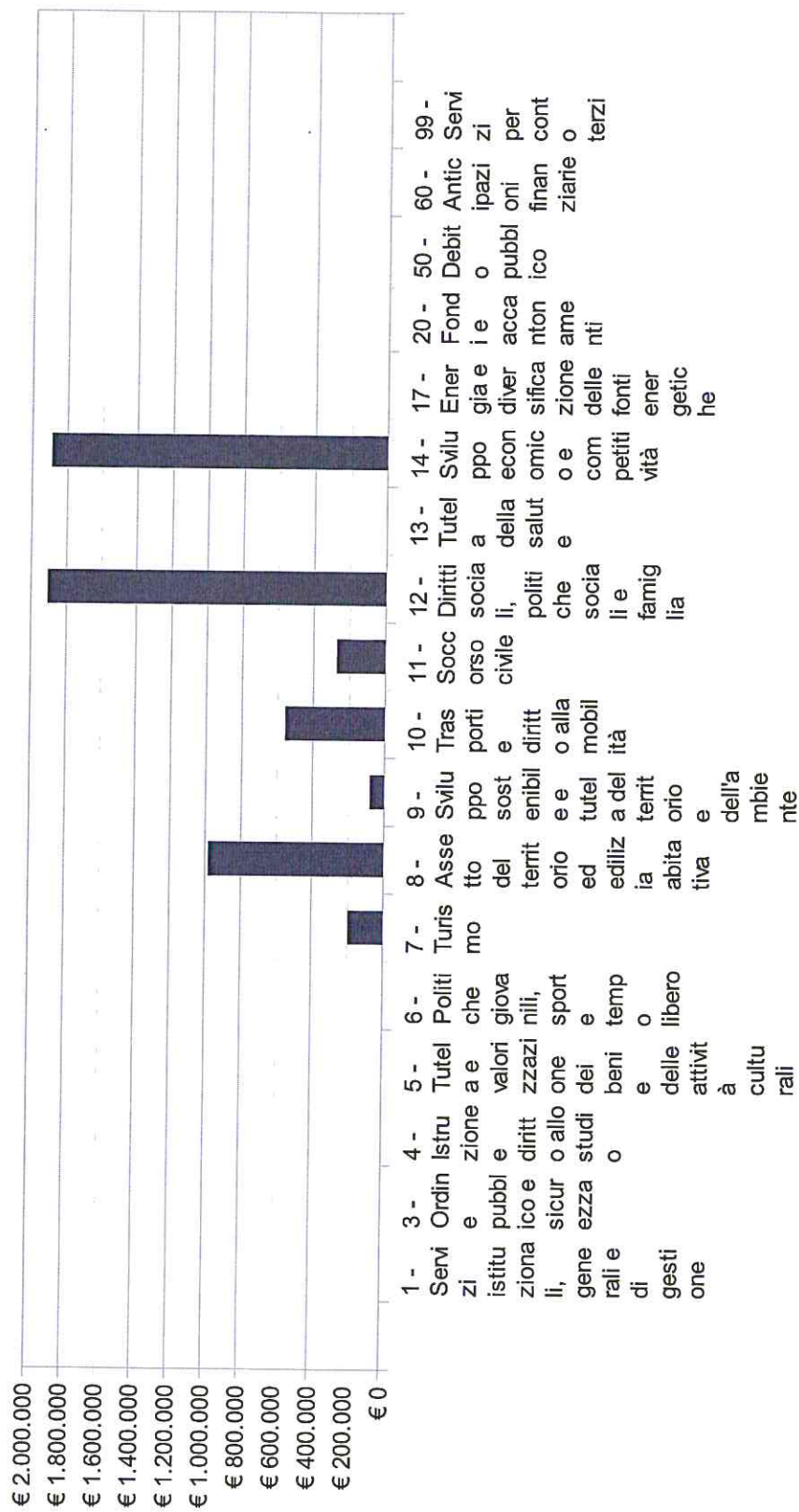


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	20.192,77	8.934,28
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	139.368,18	46.818,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	90.820,74	24.162,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	15.566,61	13.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	40.565,16	7.045,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	64.297,54	11.760,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	19.097,47	5.900,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.098,00	1.464,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	48.853,05	4.310,02
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.200,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.500,00	200,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.904,00	3.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	900,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	39.184,98	7.875,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	364.728,53	153.791,54
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	7.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	97.784,47	1.517,92
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	178,12	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	22.974,28	14.082,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	14.203,08	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	450,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	29.719,67	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		1.027.586,65	304.362,78

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	391.006,47	119.085,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	48.853,05	4.310,02
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.200,00	0,00
7 - Turismo	6.500,00	200,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.904,00	3.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	411.813,51	161.667,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	97.784,47	1.517,92
11 - Soccorso civile	178,12	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37.627,36	14.082,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	29.719,67	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.027.586,65	304.362,78

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

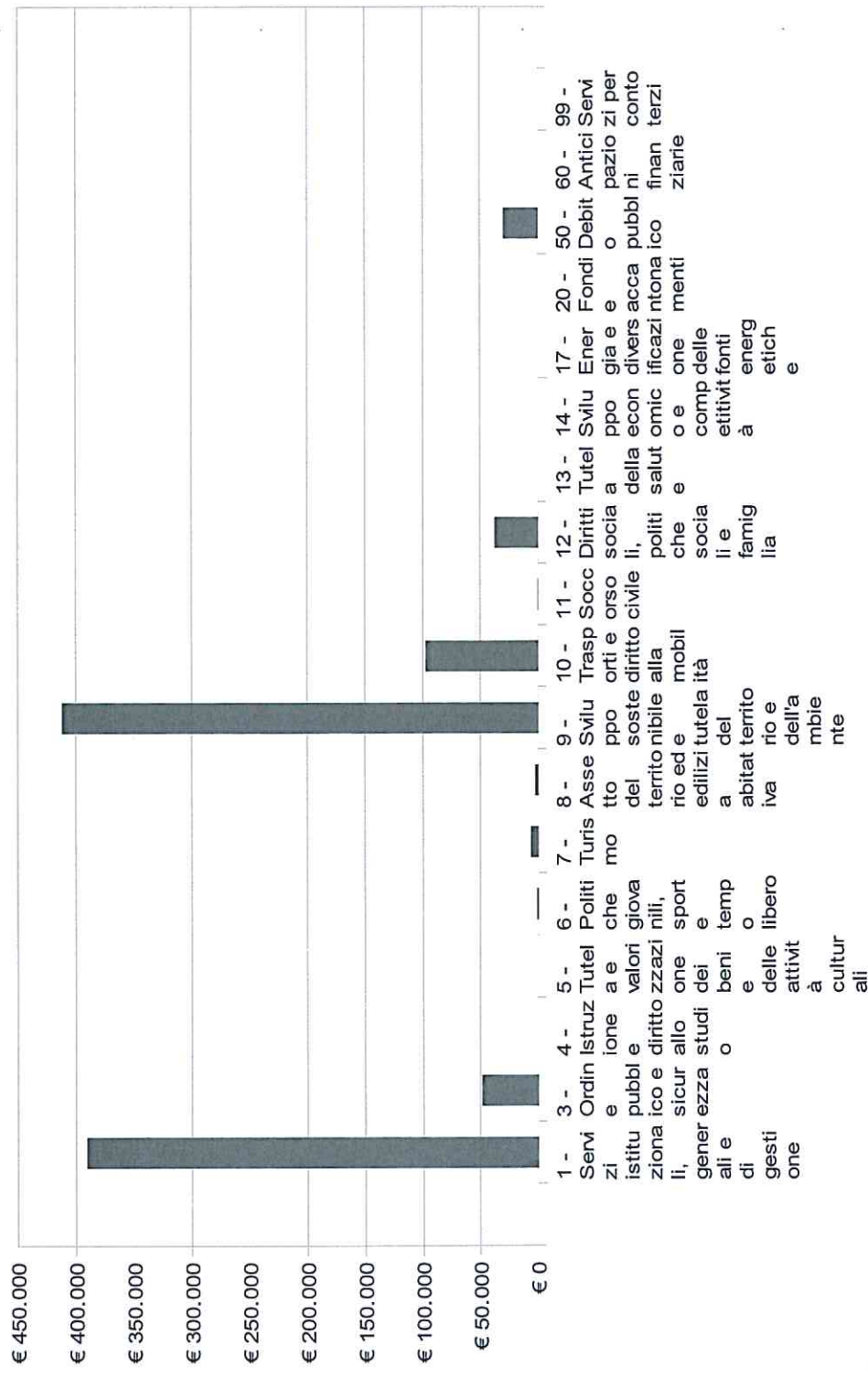


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	78.331,19	599.901,62
TOTALE	78331,19	599.901,62

Tabella 15: Indebitamento

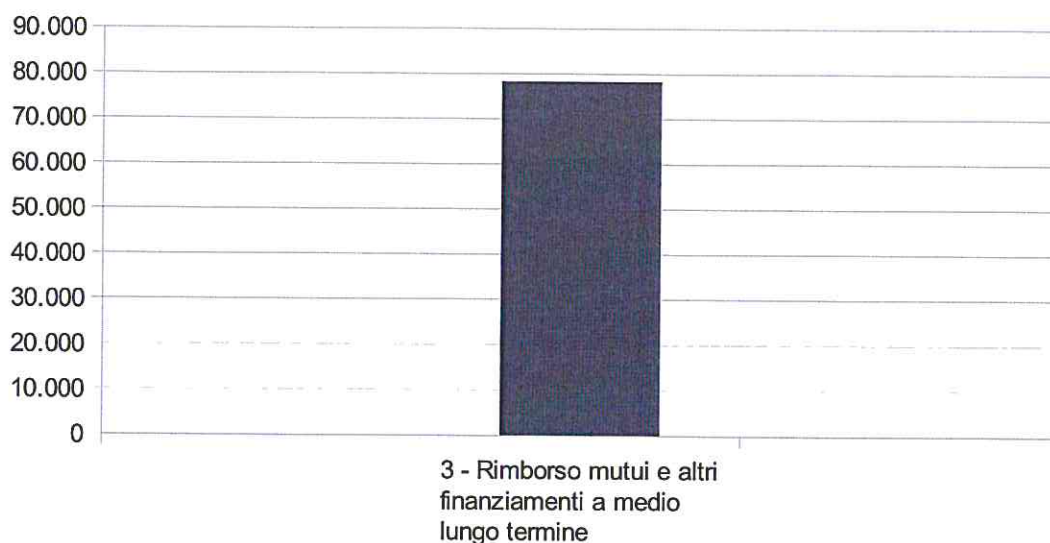


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	1	0	1
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	2	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si presenta un prospetto che evidenzia la denominazione sociale, la quota di partecipazione in percentuale ed il tipo di partecipazione e di controllo.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 21 dicembre 2020 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni dirette e indirette detenute al 31.12.2019.

Si riporta, di seguito, il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

DIR_1 - Consac Gestioni Idriche S.p.A. - Servizio idrico integrato - quota dell'1,09; MOTIVAZIONE: società in house che gestisce il servizio idrico integrato nell'area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, titolare in regime di esclusività della concessione per tale servizio fino a tutto il 2036; eroga servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, c.2 del TUSP e non rientra nei casi di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP.

DIR_2 - Consac Infrastrutture, S.p.A. - ora "Consac IES Infrastrutture energia servizi S.p.A." - Amministrazione di reti ed impianti idrici - quota dell'1,09; MOTIVAZIONE: trattasi di Società importante per il ruolo strategico che detta partecipata riveste per la realizzazione delle reti idriche sul territorio di competenza, incluso quello di Ispani. A seguito di verbale di Assemblea Straordinaria del 25.06.2018, con atto per Notaio De Luca Vincenzo, registrato a Vallo della Lucania il 12 luglio 2018, si è deliberato di adottare un nuovo logo e nuova denominazione sociale, pertanto la nuova denominazione è "Consac IES - Infrastrutture energia servizi S.p.A." ;

DIR_3 - Asmenet Scarl - Servizi funzionali ed indispensabili alle attività obbligatorie dell'Ente (gestione Albo Pretorio, protocollo elettronico, sito internet, firma digitale) - quota dello 0,05; MOTIVAZIONE: trattasi di società che svolge servizi funzionali ed indispensabili alle attività istituzionali dell'Ente. -digitalizzazione servizi informatici e telematici;

DIR_4 - ASMEL Consortile Scarl - Centrale di committenza e Attività di sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali-quota dello 0,036; MOTIVAZIONE: svolge funzioni di centrale di committenza in house, come definita dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.; è ammessa la partecipazione

a questa società consortile solo per gli Enti soci di Asmel Associazione (Titolo II - art. 5 dello Statuto); gli Enti soci esercitano il controllo analogo; l'art. 4 comma 2) del TUSP consente la possibilità di detenere partecipazioni in società che svolgono servizi di committenza.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

Conferma della partecipazione indiretta delle seguenti società (di cui la Società gestioni Idriche spa, risulta "Società tramite") per la quale è stato stabilito, in sede consiliare - D.C.C. n. 37/2017 e D.C.C. n. 36/2018 e succ - il mantenimento:

IND_1 - Pluriacque - quota 0,436; INDIRETTA tramite Consac Gestioni Idriche spa;

Società Consortile per Azioni costituita nel 2002. Soci fondatori sono l'ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa, Consac gestioni idriche spa ed IDROCILENTO S.c.p.a. La Società opera nell'ambito del settore connesso alla gestione del servizio idrico integrato, in particolare l'attività è rivolta alla difesa e all'ottimale utilizzazione delle risorse idriche nell'ATO Salernitano. Consac Gestioni idriche spa partecipa al capitale con una quota del 40%. La durata dell'impegno è fino al 31.12.2025. Il numero di componenti del CDA è di 5 così come il numero dei dipendenti;

IND_2 - Esco Cilento Vallo Diano Sele - quota 0,327; INDIRETTA tramite Consac Gestioni Idriche spa;

La società opera nel settore del risparmio energetico ed è costituita, oltre che da Consac, da ASIS Salernitana Reti ed Impianti spa e dall'Ato Sele. L'azione di questa Società è finalizzata alla riduzione dei costi energetici e per avviare iniziative concrete per la riduzione dei consumi e per la produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili. La quota di partecipazione di Consac è del 30%. La durata dell'impegno è 31.12.2050. Numero di dipendenti = 0; numero di componenti Cda = .

ALTRI ORGANISMI FUNZIONALI

DENOMINAZIONE	QUOTA INIZIALE DI ADESIONE	ONERE ANNUALE COMUNE	RAPPRESENTANTE/ I DEL COMUNE DI ISPANI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA	FORMA GIURIDICA E TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	STRUMENTALE - SERVIZIO
ASMEZ - Napoli	0,06 516,46	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza pubblica	SI SERVIZI DI SUPPORTO NELLA FORMAZIONE
ASMEL - Gallarate	0,00	€. 0,25 per n° abitanti al 31/12 anno precedente	NESSUNO	ASSOCIAZIONE - Mista a prevalenza pubblica	SI MODERNIZZAZIONE PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE A LIVELLO POLITICO ISTITUZIONALE DEGLI ENTI LOCALI CENTRALE DI COMMITTEENZA
GAL CONSORZIO CASACASTRA - Futani	2,15 2.000,00	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza privata	SI SERVIZI PROMOZIONALI TERRITORIALI - FONDI EUROPEI

ENTI OBBLIGATORI PREVISTI DA NORMATIVE REGIONALI:
ENTE IDRICO CAMPANO - CONSORZIO OBBLIGATORIO TRA COMUNI L.R. N. 15/2015 Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota annuale per spese di funzionamento - Articolo 21 dello Statuto E.I.C. - determina in € 0,50 ad abitante. Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio idrico integrato, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1, dello Statuto.

**ENTE D'AMBITO IN ATTUAZIONE DELLE NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E
NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI**

L.R. N. 14/2016

Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota per la costituzione del fondo di dotazione iniziale (art. 15, comma 2, dello Statuto) pari ad € 0,50 per abitante.

Le spese di funzionamento dell' EDA costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, determinata ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera f) della l.r. 14/2016.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni

autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi

di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività

culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio,

e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	23.520,77	29.260,77	0,00	28.760,77	0,00	28.760,77	0,00
1	2	173.429,15	182.895,33	0,00	134.893,00	0,00	135.843,00	0,00
1	3	104.567,33	75.848,00	0,00	78.348,00	0,00	78.348,00	0,00
1	4	20.500,00	16.855,00	0,00	17.355,00	0,00	17.355,00	0,00
1	5	0,00	7.770,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1	6	54.757,68	66.900,00	0,00	58.275,00	0,00	58.275,00	0,00
1	7	81.100,00	40.451,00	0,00	60.600,00	0,00	60.600,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	32.300,00	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00
1	11	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	1	57.000,00	31.250,00	0,00	0,00	33.725,00	0,00	33.725,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	427,00	0,00	0,00	295,14	0,00	158,00	0,00
4	6	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
6	1	1.500,00	3.345,00	0,00	0,00	2.338,00	0,00	1.732,00	0,00
7	1	7.200,00	5.200,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	1	3.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
9	2	44.000,00	36.750,00	0,00	0,00	36.750,00	0,00	36.750,00	0,00
9	3	385.248,00	363.260,00	0,00	0,00	366.260,00	0,00	366.260,00	0,00
9	4	7.000,00	11.142,00	0,00	0,00	11.507,26	0,00	10.850,00	0,00
9	8	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	105.099,42	113.669,00	0,00	0,00	107.978,83	0,00	106.552,00	0,00	0,00
11	1	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	8.271,25	5.000,00	0,00	0,00	7.113,90	0,00	7.113,90	0,00	0,00
12	4	31.543,65	21.195,90	0,00	0,00	18.923,74	0,00	18.923,74	0,00	0,00
12	5	16.320,21	2.388,38	0,00	0,00	1.117,13	0,00	1.117,13	0,00	0,00
12	6	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	650,00	1.662,00	0,00	0,00	1.614,00	0,00	1.564,00	0,00	0,00
13	7	1.500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
14	1	0,00	40.855,00	0,00	0,00	16.342,00	0,00	16.342,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	5.500,00	4.500,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00
20	2	109.884,66	102.469,00	0,00	0,00	126.330,53	0,00	126.330,53	0,00	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	29.719,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.316.711,79	1.186.293,38	0,00	1.151.727,30	0,00	1.149.800,07	0,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021			2022			2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	491.674,93	430.280,10	0,00	396.531,77	0,00	397.481,77	0,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	57.000,00	31.250,00	0,00	33.725,00	0,00	33.725,00	0,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	2.000,00	427,00	0,00	295,14	0,00	158,00	0,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.500,00	3.345,00	0,00	2.338,00	0,00	1.732,00	0,00		
7	Turismo	7.200,00	5.200,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	437.348,00	412.052,00	0,00	415.417,26	0,00	414.760,00	0,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	105.099,42	113.669,00	0,00	107.978,83	0,00	106.552,00	0,00		
11	Soccorso civile	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.785,11	35.246,28	0,00	33.768,77	0,00	33.718,77	0,00		
13	Tutela della salute	1.500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00		
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	40.855,00	0,00	16.342,00	0,00	16.342,00	0,00		

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	115.384,66	106.969,00	0,00	0,00	131.830,53	0,00	131.830,53	0,00
50	Debito pubblico	29.719,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.316.711,79	1.186.293,38	0,00	0,00	1.151.727,30	0,00	1.149.800,07	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	1.916.143,21	0,00	0,00	0,00	503.843,98	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	665.250,19	665.250,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	197.594,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.382.122,00	30.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	80.875,63	32.657.562,74	0,00	0,00	1.386.541,99	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	1.362.410,00	0,00	0,00	501.838,10	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00

9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	503.843,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	1.816.143,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	555.827,18	6.850.000,00	0,00	0,00	4.030.797,87	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	272.920,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	1.402.452,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	497.158,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	152.895,16	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	1.888.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	2.801,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		10.418.835,15	43.501.366,14	0,00	6.779.177,96	0,00	613.843,98	0,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.916.143,21	0,00	0,00	0,00	503.843,98	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	665.250,19	665.250,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	197.594,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.382.122,00	30.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	584.719,61	34.019.972,74	0,00	2.638.380,09	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.371.970,39	6.850.000,00	0,00	4.030.797,87	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	272.920,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.052.506,30	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.888.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.801,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.418.835,15	43.501.366,14	0,00	6.779.177,96	0,00	613.843,98	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Tutela della salute
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

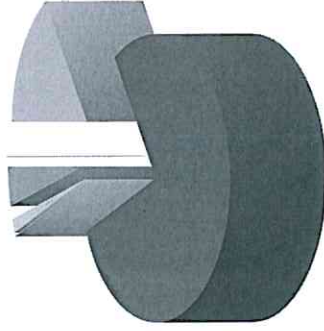


Diagramma 12: Parte capitale per missione

PARTE SECONDA

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	41.853.956,14	6.669.507,96	503.843,98	49.027.308,08
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.853.956,14	6.669.507,96	503.843,98	49.027.308,08

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia
1	15	65	59	1	02.05.00		INTERVENTO DI PROTEZIONE DEL LITORALE DI ISPANI DAI FENOMENI DI EROSIONE COSTIERA E DAI RISCHI AD ESSI CONNESSI -	16.000.000,00					
2	15	65	59	1	02.11.00		MESSA IN SICUREZZA TRATTO SPONDA SINISTRA E SPONDA DESTRA IDRAULICA VALLONE PISCICOLO LOC. SAN ROCCO		501.838,10				
3	15	65	59	1	02.05.00		LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E MIGLIORAMENTO CARATTERISTICHE DI STABILITA' DEL VALLONE STAZIONE E DEI SUOI AFFLUENTI	1.374.945,34					
4	15	65	59	1	02.05.00		MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO VALLONE SALICE E SUOI AFFLUENTI	1.748.917,21					
5	15	65	59	1	02.05.00		MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO VALLONE RUSSO	2.783.700,19					
6	15	65	59	1	01.04.00		LAVORI DI POTENZIAMENTO ACCESSIBILITA' MARITTIMA DELLA FASCIA COSTIERA CILENTANA ORIENTALE APPRODO DI ISPANI-CAPITELLO E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.S. 18	1.816.143,21					
7	15	65	59	8	05.08.00		DM 12/05/2020. DM PER LE POLITICHE GIOVANILI E PER LO SPORT CONCERNENTE LA RICOGNIZIONE E LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SPORT E PERIFERIE ANNO	665.250,19					

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia
8		15	65	59	7	01.04.00	2020.INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI ISPANI INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DI TRATTO DEL VALLONE SORANNA A DIFESA DI PARTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE CAPITELLO E DELLA STRADA STATALE 18	315.000,00					
9		15	65	59	7	01.04.00	MESSA IN SICUREZZA DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI A SALVAGUARDIA DELL'ABITATO E DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI LUNGO I VALLONI NEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE CAPITELLO	7.000.000,00					
10		15	65	59	7	02.05.00	MESSA IN SICUREZZA LOC. VARIE DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (località Cerri, Filagato e Tempa Martino)	3.300.000,00					
11		15	65	59	7	01.01.00	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE ISPANI SAN CRISTOFORO	6.850.000,00					
12		15	65	59	7	01.01.00	LAVORI DI ADEGUAMENTO. ANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIPRISTINO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SAN CRISTOFORO CASABIANCA CAPITELLO		601.188,37				
13		15	65	59	7	01.01.00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI STRADA DENOMINATI VIA CADORNA, VICO GALILEI E VIA CANTIERE		200.000,00				
14		15	65	59	7	01.01.00	CONSOLIDAMENTO AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CASABIANCA		426.716,00				
15		15	65	59	7	01.01.00	MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO		400.482,69				

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia
16	15	65	59	7	01.01.00		DELLA STRADA COMUNALE COSTLUNGA MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA STRADA COMUNALE SAN CATALDO		311.503,00				
17	15	65	59	7	01.01.00		LAVORI DI ADEGUAMENTO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA RIPRISTINO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE ISPANI/SAN CRISTOFORO SPATIVALLE SANTA MARINA VIBONATI		440.000,00				
18	15	65	59	7	01.01.00		LAVORI DI ADEGUAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE N. 110	712.387,93					
19	15	65	59	1	02.05.00		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI AREA IN FRANA LUNGO CANALE COLLETTA ED AREA CAMPOSANTO		1.386.841,99				
20	15	65	59	7			ADEGUAMENTO MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO CENTRO DI TRASFERENZA RIFIUTI LOC. TRIPA		750.000,00				
21	15	65	59	1	01.01.00		REALIZZAZIONE DI UN'ARTERIA STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA ROBERTO IL GUISCARDO E STRADA PROVINCIALE N. 110		442.794,94				
22	15	65	59	1	01.01.00		REALIZZAZIONE DI UN'ARTERIA STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA COSTALUNGA E VIA DELLA STAZIONE		405.754,94				
23	15	65	59				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO POLIFUNZIONALE CAPITELLO			503.843,98			
24	15	65	59	7	01.04.00		INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DI	1.037.410,00					

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia
25	15	65	59	7	01.04.00	TRATTO DEL VALLONE SORANNA A DIFESA DI PARTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE CAPITELLO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI ATTRAVERSAMENTO DELLA STRADA STATALE N. 18 INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DI TRATTO DEL VALLONE SERRIERE A DIFESA DI PARTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE CAPITELLO		450.000,00					

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 02/04/2021 è stato approvato il piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 05.03.2021 è stata approvata la dotazione organica dell'Ente ed il piano triennale dei fabbisogni e delle assunzioni di personale per il triennio 2021/2023.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	1	0	1	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	1	1	2
C2	0	0	0	0
C3	1	0	1	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	1	1	2	1
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	1	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale



COMUNE di ISPANI

(Prov. di Salerno)

Verbale n. 3 del 6 aprile 2021

PARERE del REVISORE dei CONTI

sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 2 aprile 2021

La sottoscritta Dott.ssa Anna Maria Melenchi, Revisore dei Conti del Comune di Ispani (SA), nominata ai sensi dell'art. 234 del D. Lg.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/02/2018;

RICEVUTI, per il relativo parere:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 2 aprile 2021, ad oggetto: "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2021/2023 – Presentazione al Consiglio Comunale." munita del parere tecnico e contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario;

TENUTO CONTO di quanto disposto:

- dal D.Lgs 267/2000, all'art. 170, comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazioni (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni" e comma 5 "Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- dal D.Lgs 267/2000, all'art. 174, comma 1 "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e la relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- dal D.Lgs 118/2011, principio contabile applicato 4/1 allegato, al punto 8 "il D.U.P. costituisce nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"; al punto 8.1 "La Sezione strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali della programmazione riferiti al periodo di mandato"; al punto 8.2 "la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio";

RILEVATO che Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

CONSIDERATO che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

RITENUTO che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che, nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che, nel frattempo, interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'organo di revisione può ora esprimere solo un parere di coerenza interna, rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del D.U.P. stesso che verrà redatta contestualmente al Bilancio di Previsione 2021-2023;

CONSIDERATO che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICATA

- la completezza del documento in base alle disposizioni di cui al principio contabile 4/1;
- la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato;
- l'inserimento nel testo del documento degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare:
 1. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
 2. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008;
 4. Programma triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art.39, comma 1 della L. 449/1997 e art. 6 del D.Lgs 165/2001
 5. Piano triennale delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs 198/2006;
 6. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 e 56 della L. 244/2007;

VISTI

- Il D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs 118/2011
- Il D.Lgs 118/2011

- Lo Statuto Comunale
- Il Regolamento Comunale

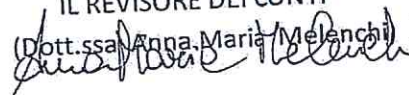
Il Revisore Unico

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 con le linee programmatiche di mandato, fermo restando che la definitiva programmazione dovrà tenere in considerazione le indicazioni della legge di bilancio, da recepire nella nota di aggiornamento del D.U.P..

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Maria Melanchi)



E	COMUNE DI ISPANI Protocollo N.0003014/2021 del 23/04/2021

COMUNE DI ISPANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

ARGOMENTO n. 3 dell'Ordine del giorno prot. n. 3320 del 30.04.2021:

**Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023.
Provvedimenti.**

PROVVEDIMENTO PROPOSTO: Approvazione DUP.

Ufficio Proponente: Finanziario - Tributi

Data, 30.04.2021

**Il Responsabile dell'Area
Finanziaria - Tributi**
dott.ssa Maria Emanuela Armagno

* * * * *

PARERI EX ART. 49 D.Lvo n. 267/2000

(così come sostituito dall'art. 3 - comma 1/lettera b), legge n. 213 del 2012)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma, e 147_bis -, 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI
dott.ssa Maria Emanuela Armagno

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta di deliberazione comporta sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sulla stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI
dott.ssa Maria Emanuela Armagno

PARERE EX ART. 97 D.Lvo n. 267/2000 e ss.mm. e ii.

Il Segretario Generale

ai sensi dell'art. 97 - commi 2 e 4/lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. dott. Mario Nunzio Anastasio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE

sig. Francesco Giudice



IL SEGRETARIO GENERALE

avv. dott. Mario Nunzio Anastasio



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] **è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno** 1.4 MAG. 2021,
per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.lgs. n. 267/2000);

Ispani, 1.4 MAG. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. dott. Mario Nunzio Anastasio



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 1 4 MAG. 2021 **perché:**

[X] **dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134 – comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

[] **decorsi 10 giorni dalla pubblicazione** (art. 134 – comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Ispani, 1 4 MAG. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. dott. Mario Nunzio Anastasio

